



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

03226 - FILOSOFIA MORALE

## ASSESSMENT METHODS

Prova in itinere scritta, seguita da un colloquio orale sulla stessa, vertente sulla prima parte del corso, ossia sul pensiero di Cusano, al termine del quale e' dato un giudizio, la cui graduazione e': sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Il giudizio concorre alla determinazione del voto finale, ma non in modo rigido. Lo studente che abbia conseguito un giudizio solo parzialmente soddisfacente puo' portare la parte su Cusano all'orale, e in tal caso non si terra' conto della valutazione della prova in itinere.

Prova finale orale:

La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.

L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, con riferimento ai testi consigliati.

Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione

acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita'

espositiva d) autonomia di giudizio

Distribuzione dei voti

da 30 a 30 e lode (la lode quando non vi e' alcuna carenza, neppure secondaria, il 30 quando si manifesti qualche imprecisione marginale)

a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e

dei principi della disciplina: nel caso specifico, focalizzazione precisa dei cardini concettuali, contestualizzazione nella storia della filosofia morale e nella complessiva storia della filosofia, connessione con la dimensione religiosa, scientifica, sociale e politica dell'elaborazione dei due autori nei due rispettivi secoli, il XV e lo snodo tra XVII e XVIII.

b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi

proposti anche in modo innovativo

c) Piena proprieta' di linguaggio specifico

d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro

e) capacita' di commentare in modo chiaro, preciso e un brano dai testi di Cusano e Leibni.

da 26 a 29. Riguardo ai medesimi punti, che quindi non ripeto:

a) Conoscenze specialistiche accompagnate da consapevolezza critica

b) Buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare

soluzioni creative a problemi astratti

c) Buona padronanza del linguaggio specialistico

d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro

da 22 a 25

a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento

b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi

all'insegnamento

c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico

	<p>d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro Da 18 a 21:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Sufficiente conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</li><li>b) Sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</li><li>c) Minima padronanza del linguaggio tecnico</li><li>d) Sufficiente capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</li></ul>
--	--